

## Sentenza Tpp all'Unione europea: i No Tav a Strasburgo

**DUE** pullman e circa 90 valsusini a Strasburgo, mercoledì pomeriggio, per consegnare all'Unione europea la sentenza di condanna del sistema Tav emessa un anno fa ad Almese dal "Tribunale permanente dei popoli". La delegazione, guidata dal francese Philippe Texier, presidente della sessione del Tpp, e dal magistrato in pensione Livio Pepino, presidente del Controsservatorio Valsusa nonché rappresentante dell'accusa nella sessione di Torino del Tpp, è stata ricevuta dai due vicepresidenti del parlamento europeo, il greco Dimitrios Papadimoulis e l'austriaca Ulrike Lunacek. Erano presenti anche i sindaci di Caprie, Paolo Chirio, di San Didero, Loredana Bellone, e di Almese, Ombretta Bertolo, il cui intervento in veste di vicepresidente dell'Unione montana è stato applaudito dalla

nutrita delegazione No Tav. Nei corridoi di Strasburgo non è inoltre mancato un incontro ravvicinato, del tutto casuale, tra i valsusini e l'eurodeputata Pd Mercedes Bresso, ex presidente della Regione Piemonte e convinta Sì Tav, conclusosi con un piccolo battibecco. «Il movimento No Tav ha rotto il muro di omertà - commenta il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Ezio Locatelli - Un atto di alto valore simbolico reso possibile grazie al sostegno del gruppo della Sinistra europea, in particolare dei parlamentari europei Eleonora Forenza e Curzio Maltese, oltre che dei Verdi e del Movimento 5 Stelle. Dopo la consegna



della sentenza e l'emersione dell'ennesimo caso di corruzione, nessuno può più permettersi di voltare lo sguardo dall'altra parte».